



Federazione Autonoma Bancari Italiani

Segreteria Centrale Coordinamento RSA Banca Antonveneta

www.fabiantonveneta.it

e-mail: segreteria@fabiantonveneta.it

Codroipo, 10 maggio 2006

Alle Rappresentanze Sindacali Aziendali FABI

della Banca Antoniana Popolare Veneta
Loro sedi

Circolare 05/06

Intergrazione volontaria contributi INPS per i lavoratori part-time

L'INPS, con la circolare n. 29 del 23 febbraio 2006, ha chiarito in via definitiva le disposizioni per poter integrare volontariamente i contributi ai fini dell'incremento pensionistico, per tutti coloro che a far data dal 1997 hanno o hanno avuto un contratto di lavoro part-time.

In realtà, pur essendo già vigenti specifici decreti legislativi del 1996 e 1998 in materia, sino ad oggi tutte le domande dei lavoratori dirette a detta integrazione venivano assolutamente respinte nei casi di part-time orizzontale (attività prestata tutti i giorni lavorativi della settimana con orario ridotto) od al massimo accettate solo nei casi di part-time verticale o misto (attività prestata in alcuni giorni della settimana, in alcune settimane del mese o in alcuni mesi dell'anno con orario pieno ovvero con orario ridotto).

Nella nuova circolare viene definitivamente sancita la possibilità di richiedere all'INPS (come alternativa alla facoltà di riscatto) l'eventuale integrazione volontaria della contribuzione per tutti coloro che dal 1997 ad oggi hanno avuto un contratto di part-time e per tutti i tipi di part-time, purchè i lavoratori risultino iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'IVS ed alle forme di essa sostitutive ed esclusive che facciano valere almeno **un anno di contribuzione effettiva nel quinquennio precedente** la data della relativa domanda.

Gli effetti della eventuale contribuzione volontaria saranno tuttavia diversi a seconda dei tipi di part-time:

1. nel *part-time orizzontale* il versamento avrà per lo più funzione **integrativa**, utile ai fini della misura della pensione, che il lavoratore potrà vedersi aumentata nell'importo;
2. nel *part-time verticale* la contribuzione avrà invece funzione di **copertura**, aumentando l'anzianità contributiva utile sia per il diritto alla pensione che per l'incremento della misura della stessa;
3. nel *part-time misto* il versamento avrà funzione sia **integrativa** che di **copertura**.

Viene ancora chiarito che la presentazione della domanda non comporta obbligo alcuno di versamento da parte del lavoratore e che, ove quest'ultimo decida in senso positivo, i contributi corrisposti saranno integralmente deducibili nella dichiarazione dei redditi.

Dovrebbero esser prodotti, a corredo della domanda, da parte del lavoratore i modelli CUD o 01M relativi agli anni lavorativi dei quali viene richiesta l'integrazione contributiva, naturalmente a partire dal 1997; pur tuttavia relativamente a detta produzione viene espressamente chiarito nella circolare INPS il requisito della non essenzialità, essendo di fatto l'Ente già in possesso della documentazione richiesta.

I colleghi interessati dovranno porre la massima attenzione alla data di scadenza della domanda, fissata nella circolare INPS per il 23 maggio 2006 (tre mesi dalla pubblicazione della stessa), pena la decadenza .

Decorsi tre mesi dalla pubblicazione della circolare l'autorizzazione ai versamenti volontari potrà essere rilasciata solo con riferimento a periodi per i quali non è ancora decorso il termine di presentazione della relativa domanda (entro 12 mesi dalla scadenza fissata per la consegna del CUD dell'anno interessato).

Da una prima analisi si ritiene che:

- ❖ l'integrazione volontaria dei periodi part-time sia conveniente per tutti i colleghi che andranno in pensione con il metodo retributivo (lavoratori con anzianità pari o superiore a 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995):
- ❖ una verifica della posizione per stabilire il rapporto costo-incremento è necessario per tutti i colleghi che andranno in pensione con il metodo misto (la pensione viene calcolata con il sistema retributivo per l'anzianità maturata fino al 31 dicembre 1995 e con il sistema contributivo per l'anzianità maturata dal 1° gennaio 1996);
- ❖ il costo dei versamenti integrativi è estremamente oneroso se paragonato ai minimi incrementi dell'importo della pensione per i colleghi che andranno in pensione con il metodo contributivo.

Ricordiamo che una prima verifica della posizione individuale potrà essere effettuata presso le Acli o gli altri patronati convenzionati con i SAB di appartenenza.

Il testo integrale della circolare INPS potrà essere integralmente visionato sul sito www.fabiantonveneta.it, all'icona "Idea Fabi".

Alleghiamo alla presente il modulo INPS 010/M/02/PT da compilare per effettuare la domanda di autorizzazione ai versamenti volontari per periodi di part-time.

Cordiali saluti

**La Segreteria Centrale FABI
Coordinamento Donne**



All'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

Sede di _____

Patronato	
descrizione	cod.

domanda di pensione
numero e data

timbro a data
(riservato INPS)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AI VERSAMENTI VOLONTARI PER PERIODI DI PAR-TIME

Il/la sottoscritto/a

cognome	nome	sesso	comune di nascita
prov.	data di nascita	codice fiscale	telefono
indirizzo di residenza	comune di residenza	prov.	cap

chiede l'autorizzazione ad effettuare versamenti volontari integrativi nell'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia, i superstiti, nella gestione:

FPLD (lav. dipendenti)

Evidenza contabile separata Elettrici Telefonici Autoferrotramv. INPDAI

Fondo speciale Volo Ferrovieri

per gli anni:	<input type="checkbox"/> diritto	<input type="checkbox"/> diritto	<input type="checkbox"/> diritto	<input type="checkbox"/> diritto
	<input type="checkbox"/> misura	<input type="checkbox"/> misura	<input type="checkbox"/> misura	<input type="checkbox"/> misura
	<input type="checkbox"/> diritto	<input type="checkbox"/> diritto	<input type="checkbox"/> diritto	<input type="checkbox"/> diritto
	<input type="checkbox"/> misura	<input type="checkbox"/> misura	<input type="checkbox"/> misura	<input type="checkbox"/> misura

Chiede inoltre di essere autorizzato/a alla prosecuzione volontaria. A tal fine dichiara (●):

di avere cessato l'attività lavorativa il _____
giorno mese anno

di essere già stato autorizzato/a ai versamenti volontari prima del 1° luglio 1972

che in suo favore sono stati versati o accreditati contributi (barrare le caselle relative) presso altri Enti previdenziali:

ENPALS altri Enti italiani Enti esteri

di poter far valere uno o più periodi relativi agli eventi sotto indicati (barrare le caselle relative), per i quali allega certificazione o dichiarazione sostitutiva e richiede l'accredito figurativo:

servizio militare malattia maternità aspettativa sindacale

di poter far valere uno o più periodi accreditabili figurativamente (barrare le caselle relative), non presenti in estratto conto:

integrazione salariale disoccupazione/mobilità malattia tubercolare

Dichiara inoltre:

(la compilazione dei seguenti campi è **obbligatoria** - barrare l'ipotesi che ricorre)

SI NO di prestare attualmente attività lavorativa alle dipendenze di terzi con iscrizione all'assicurazione obbligatoria o nei Fondi speciali INPS

SI NO di essere attualmente iscritto/a negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli

SI NO di essere attualmente iscritto/a nelle gestioni speciali coltivatori diretti/mezzadri, artigiani, commercianti, nella gestione separata ex art. 2, c. 26, legge 335/95

SI NO di essere attualmente iscritto/a ad altra forma di previdenza (Amministrazioni statali, Enti locali, liberi professionisti)

_____ data

_____ firma del/della richiedente

(●) L'autorizzazione alla prosecuzione volontaria consente di effettuare il versamento anche per i periodi non coperti di contribuzione, collocati nei sei mesi antecedenti la domanda.